

Classe 5BL Progetto di Alternanza scuola lavoro a.s. 2017-18

Tutor interno: prof. Agar Alessia Barboni

Ente partner: Cineteca di Bologna - Dipartimento educativo Schermi e Lavagne

Titolo del cortometraggio: AWARENESS – “chi muore per un sì o per un no”

La classe 5BL a.s. 2017-18 ha partecipato al progetto “Facciamo un cortometraggio, ricordando la Shoah”, un progetto di educazione alla memoria, educazione ai diritti umani, educazione alla trasformazione non violenta dei conflitti, che ha previsto l'intervento di esperti esterni e il coinvolgimento di quasi tutte le materie.

Il progetto è stato sviluppato in due parti:

1) Formazione sulla Shoah e visite ai memoriali del territorio

Quella che comunemente viene chiamata visita ai memoriali è stato l'inizio del progetto stesso, il quale ha preso avvio dalla memoria e dai suoi luoghi, motori e catalizzatori del processo educativo trattando questa stessa memoria come produttrice di riflessioni che interrogano il qui e ora delle persone. Protagonista della prima fase è stata la formazione sulla macro-tematica della Shoah e sull'argomento specifico delle leggi razziali, emanate nel 1938, con le relative conseguenze nella scuola e nella società e un'indagine/ricerca negli archivi dell'Università di Bologna. In particolare, l'approfondimento si è focalizzato sul mondo della scuola dal 1938 al 1944, dal territorio bolognese a quello italiano e tedesco, per comprendere le conseguenze dell'emanazione delle leggi razziali e le reazioni di molti studenti e insegnanti a ciò che stava accadendo, nonché sull'analisi di alcuni importanti articoli della Costituzione Italiana.

2) Progettazione e realizzazione dell'elaborato

Per diventare un “lavoro di memoria”, l'esperienza di formazione è stata completata in una pratica formativa in cui gli studenti sono stati messi in condizione di esprimersi attivamente attraverso una modalità interattiva ed esperienziale, in cui hanno progettato la sceneggiatura del cortometraggio. Questa fase è stata suddivisa a sua volta nella progettazione della sceneggiatura e nella realizzazione del corto (compreso il montaggio), in cui gli alunni della classe, supportati dagli esperti della Cineteca di Bologna - Dipartimento educativo Schermi e Lavagne, come una vera e propria troupe cinematografica, hanno realizzato una narrazione-video collegiale. Infatti il lavoro di ognuno era necessario al gruppo, prevedendo ruoli, attori, frasi, voci di sottofondo, musiche, testi, citazioni, costumi, permessi per le riprese, autorizzazioni, immagini di archivio, sottotitoli in lingua inglese, montaggio, locandina e programma Celtx per sceneggiatura. Gli studenti della classe hanno partecipato attivamente e con entusiasmo, collaborando e contribuendo ognuno alla realizzazione del cortometraggio.

TRAMA

La prima parte del cortometraggio si svolge in classe. Siamo nel 1938, in una classe italiana in cui alcuni studenti stanno dialogando tranquilli. Fra loro, uno studente ebreo, il quale vivrà il momento dell'emanazione delle leggi razziali, scritte alla lavagna dal professore. Le parole di Primo Levi echeggiano in sottofondo e accompagnano i sentimenti di paura e angoscia, visibili negli occhi dello studente che prima subisce l'isolamento e poi l'esclusione dalla propria classe. Ma qualcosa si rompe. La confusione e l'incomprensione di ciò che sta accadendo dilaga fra i alcuni compagni di classe dello studente, ma una studentessa coraggiosa si alza in piedi, durante una lezione sulla razza, ed esclama “lo esco, non voglio assistere a questa vergogna” (omaggio a Teresa Mattei e a tutti gli studenti che hanno avuto il coraggio di lottare per il bene e la giustizia). La porta della classe si chiude e catapulta lo spettatore nell'oggi, nella memoria. Uno studente in skate percorre i luoghi del memoriale fino al Museo ebraico. Riflette, ricorda, omaggia. Il cortometraggio si conclude con alcuni ritratti simbolici degli studenti di oggi, tutti uguali. Una voce di sottofondo recita l'articolo 3 della Costituzione Italiana.